



Consiglio Nazionale delle Ricerche

DIREZIONE CENTRALE SERVIZI PER LA RICERCA
Ufficio Patrimonio Edilizio

Campus Buzzati-Traverso in Via E. Ramarini 28 – Monterotondo (Roma)

Lavori di Ristrutturazione e Adeguamento Funzionale ed Impiantistico della sede italiana dell'EMBL (Laboratorio di Biologia Molecolare Europeo) - Edificio 21

CUP B98C17000220008 – CIG 912999670A - CUI 80054330586.17.00009

Proroga termini per la presentazione delle offerte

IL DIRIGENTE

Vista la L. 241/1990, recante “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;

Visto il D.Lgs. 165/2001, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

Visto il D.Lgs. 127/2003, recante “Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche”;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio Nazionale delle Ricerche n. 25034 in data 4 maggio 2005, pubblicato sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 124 in data 30 maggio 2005, recante “Regolamento di amministrazione, contabilità e finanza” (di seguito anche Regolamento di amministrazione), ed in particolare, la Parte II – Titolo I “Disposizioni generali e articolazioni organizzative”;

Visto il D.Lgs. 81/2008, recante “Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”;

Visto il DPR 207/2010, recante “Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice dei contratti” per le parti ancora in vigore;

Visto l'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

Viste le linee guida n. 2 dell'ANAC di attuazione del Codice, recanti “Offerta economicamente più vantaggiosa” approvate con deliberazione n. 1005 del 21/09/2016 e relativo aggiornamento al d.lgs. 19 aprile 2017 n. 56 approvato con deliberazione n. 424 del 02/05/2018;

Visto il decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 02/12/2016, recante “Definizione degli indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara, di cui agli artt. 70, 71 e 98 del d.lgs. 50 del 18 aprile 2016”;

Visto lo Statuto del CNR emanato con Provvedimento del Presidente n. 93/2018, in vigore a far data del 01.08.2018;

Visto il Provvedimento del Presidente del Consiglio Nazionale delle Ricerche, n. 14/2019, recante “Regolamento di organizzazione e funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche”;

Visto il D.Lgs. 50/2016 recante “Codice dei Contratti pubblici” come corretto dal D.Lgs. 56/2017 ed in particolare il comma 2 dell'art. 32, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Visto il decreto-legge n. 32/2019, convertito con modificazioni in L. 55/2019, che ha introdotto una disciplina transitoria fino al 31.12.2021, a carattere speciale, e recante “Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”; tale termine è stato differito al 30.06.2023 dall'art. 52, comma 1, lettera a), legge n. 108 del 2021;

Visto il decreto-legge n. 76/2020, convertito con modificazioni in L. 120/2020, che ha introdotto una disciplina transitoria fino al 31.12.2021, a carattere speciale, per gli affidamenti dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie comunitarie, al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19; tale termine è stato differito al 30.06.2023 dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 1), legge n. 108 del 2021;

Considerato, in particolare, che quanto previsto all'art. 133 co. 8 del D.lgs. 50/2016 per i settori speciali (c.d. inversione procedimentale), ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge n. 55 del 2019, come modificato dall'art. 8, comma 7, legge n. 120 del 2020, può essere transitoriamente applicato anche ai settori ordinari per le procedure sia sopra sia sotto la soglia di rilievo comunitario;

Premesso che in data 29 giugno 1999 veniva stipulato un Accordo tra il Governo della Repubblica italiana e il Laboratorio europeo di biologia molecolare (EMBL), ratificato con legge 17 febbraio 2001, n. 50;

Considerato che la suddetta norma, all'art. VI parte XI, rubricato "Esenzione dalle imposte", prevede la non imponibilità degli acquisti rilevanti di beni e servizi connessi alla attività istituzionale ed all'esercizio delle funzioni dell'EMBL;

Visto l'Interpello n. 956-1827/2018, Articolo 11, comma 1, lett. a), legge 27 luglio 2000, n. 212 presentato dal Consiglio Nazionale Delle Ricerche il 19/12/2018;

Richiamato il riscontro da parte dell'Agenzia delle Entrate che si è espressa, nel marzo 2019, affermando che l'intervento in oggetto beneficia del regime di non imponibilità di cui all'Articolo VI, parte XI dell'Accordo di sede, evidenziando un interesse preminente dell'EMBL;

Visto l'accordo CNR – EMBL, stipulato in data 28 novembre 2017, prot. CNR-AMMCNT n. 0078965/2017 del 30.11.2017, per l'intervento di Ristrutturazione e Adeguamento Funzionale ed Impiantistico della sede italiana dell'EMBL (Laboratorio di Biologia Molecolare Europeo) "Edificio 21" Campus Internazionale A. Buzzati-Traverso, Monterotondo (RM);

Atteso che ai sensi di quanto previsto dall'art. 31 del d.lgs. n. 50/2016, dall'art. 89 c. 1 let. c) del D.Lgs. 81/2018 e delle linee guida ANAC n. 3/2016, è stato conferito l'incarico di Responsabile Unico del Procedimento e Responsabile dei lavori per l'appalto di cui trattasi all'Arch. Marcella Svegliati, giusta nota prot. 14062 in data 23.02.2018;

Visto il Decreto d'urgenza del Presidente del Consiglio Nazionale delle Ricerche, redatto ai sensi dell'art. 6 c. 2 dello Statuto CNR, prot. n. 0015508/2022 del 28.02.2022, con il quale venivano autorizzati l'immediato avvio e l'espletamento della procedura di gara; poi ratificato con Delibera del Consiglio di Amministrazione – Verbale n. 66 del 22.03.2022;

Visto il Decreto di approvazione del progetto esecutivo, disposta con prot. 17052 in data 04.03.2022, il quale incorporava il Quadro Economico dell'intervento che andava, in particolare, a quantificare tra le somme a disposizione dell'Amministrazione:

- gli incentivi di cui all'art. 113 D.Lgs. 50/2016 in € 179.199,42 inclusi oneri;

Vista la Decisione a contrarre, prot. 20024 del 15.03.2022, con la quale veniva autorizzata l'indizione di una gara nelle forme della procedura aperta di rilevanza comunitaria, ai sensi dell'art 2 della Legge n. 120/2020, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii, sulla base dei criteri individuati dal Disciplinare di gara, per l'affidamento dei lavori di Ristrutturazione e Adeguamento Funzionale ed Impiantistico della sede italiana dell'EMBL (Laboratorio di Biologia Molecolare Europeo) - Edificio 21 presso il Campus Buzzati-Traverso in Via E. Ramarini 28 – Monterotondo (Roma) per un ammontare a base di gara soggetto a ribasso di **€ 8.776.761,84**, oltre oneri per la sicurezza pari ad **€ 183.209,37** non soggetti a ribasso di gara;

Considerato il Bando di gara (prot. 21519 del 21.03.2022) pubblicato su:

- GUUE n. 2022/S 058-150891;

- GURI n. 36 in data 25.03.2022

- sul sito istituzionale dell'Ente, sul MIT Servizio contratti pubblici e (per estratto), in data 29.03.2022, sui quotidiani IL GIORNALE – IL MESSAGGERO – LA VERITA' - LIBERO;

Considerato che con identificativo n. 151974352 sulla piattaforma SINTEL veniva pubblicato il Bando di gara per l'esperimento della procedura di cui sopra con scadenza:

- per la richiesta di sopralluogo fissata al 12.04.2022;

- per l'effettuazione del sopralluogo fissata al 15.04.2022;

- per la richiesta di chiarimenti fissata al 19.04.2022;

- per la presentazione delle offerte fissata alle ore 12:00 del giorno 26.04.2022;

- per la prima seduta pubblica virtuale fissata al 28.04.2022 ore 11:00;

Preso atto che, in ragione del fatto che, come evidenziato in alcune FAQ pervenute da operatori interessati a partecipare, la complessità dell'intervento e la conseguente articolazione nella formulazione dell'offerta tecnica in molteplici sotto-criteri che comporta, per gli operatori interessati a partecipare, ricerche di mercato in diversi settori di produzione in un periodo storico caratterizzato dalla penuria di materie prime il che, a sua volta, comporta rallentamenti nella formulazione di offerte da parte dei fornitori, alcuni operatori interessati a partecipare hanno presentato richiesta di proroga dei termini di scadenza;

Ritenuta l'opportunità, in ragione di quanto sopra esposto, di accogliere la richiesta di proroga del termine di presentazione delle offerte;

Accertata la regolarità dell'intero procedimento;

DETERMINA

per le motivazioni in premessa esposte che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di disporre una proroga dei termini di scadenza della presentazione delle offerte pari a giorni 15, così come indicato nell'Avviso allegato alla presente determinazione;
2. di differire i termini della procedura di gara come segue:
 - richiesta di sopralluogo fissata al 27.04.2022;
 - effettuazione del sopralluogo fissata al 29.04.2022;
 - richiesta di chiarimenti fissata al 04.05.2022;
 - presentazione delle offerte fissata alle ore 12:00 del giorno 11.05.2022;
 - prima seduta pubblica virtuale fissata al 13.05.2022 ore 11:00;
3. di dare adeguata pubblicità di quanto previsto al precedente punto 2, mediante pubblicazione dell'Avviso di proroga su:
 - GUUE – GURI;
 - n. 2 quotidiani a diffusione nazionale e n. 2 quotidiani a diffusione locale nel luogo ove si eseguono i lavori;
 - sito istituzionale dell'Ente;
 - piattaforma SINTEL e Piattaforma MIT;
4. dare atto che spesa delle suindicate pubblicazioni graverà nell'ambito del QE, ai sensi del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 01.12.2016;
5. di procedere alla pubblicazione del presente atto, ai sensi del combinato disposto dell'art. 37 del D.Lgs. 33/2013 e dell'art. 29 del Codice, sul sito istituzionale dell'Ente.

Elena Palumbo

cv